

Piccoli artisti crescono

Arte moderna in mostra alla Ibsen di Casamicciola

Esposte più di trecento opere degli allievi delle classi terze a tempo prolungato. Espressionismo, dadaismo, cubismo e pop art, nessuno stile appare incognito, nessuna tecnica irraggiungibile. Il succo ed il sapere di pittori in erba in una galleria senza eguali.

Gli studenti della Scuola Media Statale a Casamicciola Terme, dopo il triennio d'obbligo, lasciano un segno tangibile del percorso scolastico: l'arte, intesa non solo quale materia d'esame, ma espressa sottoforma d'impressionismo rappresentativo, un intero percorso immaginato dalla autenticità dell'adolescente che per la prima volta muove i suoi passi nel segno della fantasia autonoma. Arte moderna e che arte in mostra alla Ibsen di Casamicciola.

Esposte più di trecento opere degli allievi delle classi terze a tempo prolungato. Espressionismo, dadaismo, cubismo e pop art, nessuno stile appare incognito, nessuna tecnica irraggiungibile. Il succo ed il sapere di pittori in erba in una galleria senza eguali.

L'esposizione dei dipinti negli spazi dell'aula "Mennella", deve ammirarsi nella sua essenza grezza, inquadrata in un percorso ottico ottimale dell'allievo alle prime armi, dove la cornice mancante dei dipinti, sembra quasi voler indicare quella parte mancante di percorso ancora da definire. Grande la soddisfazione del Dirigente Scolastico, professoressa Lucia Mattera Frallicciardi che unitamente al personale docente e non docente è stata protagonista dell'iniziativa, ma soprattutto soddisfazione ed orgoglio da parte dei giovani diplomati, che per la prima volta frequentano i luoghi scolastici, non solo quali protagonisti dell'apprendimento didattico, ma quali soggetti propositivi della loro arte raffigurativa, quali protagonisti principali di un evento che non sembra trovare precedenti.

Sicuramente un percorso innovativo quello della Ibsen nella cittadina termale, il binomio perfetto tra programma ministeriale in favore dell'apprendimento e atto pratico, trasposto con l'animo del singolo autore così come magari ognuno di noi qualche ventennio fa avrebbe fatto da par suo.

Dunque un'iniziativa che oltre la sintesi del percorso didattico ha saputo restituire pathos e trasporto riportandoci in mondo lontano riscoperto grazie al lavoro e all'impegno dei ragazzi.

Sentiamo però la voce degli artisti in erba.

Ragazzi com'è nata l'idea di questa esposizione d'arte moderna?

« E' stato un lavoro fatto in ambito curriculare, i risultati sembravano belli, così abbiamo pensato di esporli. Abbiamo seguito con l'attività sperimentale molti dei movimenti artistici studiati nell'ambito del programma per capire facendo e la mostra è stato il prodotto di quella comprensione»

Dopo questo successo, avete aspirazioni di tipo artistiche o qualche sogno particolare?

« indubbiamente ci siamo divertiti a fare gli "artisti", ma quanto impegno! Lavorando sulle orme degli artisti del passato e approfondendo le diverse avanguardie abbiamo imparato a capire anche la realtà attuale individuando anche le diverse avanguardie del nostro tempo. Così ci

piacerebbe esporre magari altrove per vedere l'effetto che ha, o potrebbe avere sul pubblico. In realtà anche per vedere ulteriormente gratificato il nostro impegno »

Volete rivolgere un pensiero particolare a qualcuno?

«Sicuramente alla professoressa Giusy Mattera, artefice di questa nostra splendida esperienza, e non solo, visto che da tempo abbiamo cominciato a mettere in pratica gli studi nel laboratorio di ceramica e in altri settori, come ad esempio le vendite di beneficenza... ».

Dunque piccoli artisti crescono grazie all'impegno e agli sforzi profusi da energici e volitivi formatori che oltre lo studio, oltre i testi e lo scritto sui libri insegnano la vita ed il confronto con la realtà pratica.